

POLVERIERA POPOLARE

(C) Cell. Digital e Servizi I.D. 000000001 IP ADDRESS: 93.62.51.98 Data: 16/04/2020

Occupazioni, feste, risse residenti sotto assedio

Mozione Pd in Regione: «Screening contro il rischio contagi»

sgomberi per frenare il boom di irregolari - precisa - E successivamente si può pensare a un

dei quartiere di edilizia popolare. «Che può avvenire - aggiunge - facendo squadra con Ats

sore regionale alla Sicurezza Riccardo De Corato: «In primis bisogna però intervenire con gli (l'ex Asl) e medici di famiglia».

Disponibile a discutere la proposta è l'asses-

Simona Romano

«I caseggiati popolari delle periferie possono trasformarsi in nuovi focolai, se non mettiamo in atto misure urgenti subito». È l'allarme lanciato dalla consigliera regionale all'opposizione Carmela Rozza, in quota al Pd. Perché il covid-19 corre veloce dove i cittadini non sono gestibili, dove le misure restrittive non sono rispet-

tate e dove le situazioni sono fuori controllo. È il caso appunto delle case Aler regionali e del Comune sotto assedio di abusivi che sperano di farla franca nell'emergenza perché le forze dell'ordine sono impegnate su altri fronti. «Qui, il rischio contagi è elevatissimo - spiega Rozza - fra nuovi irregolari, di cui non si conosce la provenienza; la quota di abitanti borderline che circola liberamente, al di là dei divieti sugli spostamenti; e gli anziani più deboli ed esposti alla malattia». «La Regione deve intervenire con misure di sorveglianza sanitaria - prosegue - Che significa verificare le condizioni di salute dei residenti degli alloggi e tamponi a chi avverte i sintomi del covid-19, per identificare i contagiati e tracciare poi i contatti che hanno avuto nel palazzo, così da obbligarla alla quarantena se ci sono dei positivi».

Oggi la Rozza presenterà una mozione in consiglio regionale. L'obiettivo è uno screening della popolazione

piano sanitario, con la disponibilità del prefetto di assegnare agenti per accompagnare il personale dell'Ats». Le occupazioni finora note a Regione e Comune sono 50: 49 nelle case Aler, una in quelle gestite da Mm. «Ma gli episodi sommersi sono molti di più», sottolinea De Corato. Fioccano i blitz. L'8 aprile la polizia ha denunciato una coppia italo-marocchina che aveva preso possesso di un appartamento Aler in via dei Cinquecento, al Corvetto, dopo la morte per Coronavirus dei due anziani che vi abitavano. Momenti di tensione, invece, martedì, in via Ricciarelli 2, zona San Siro: gli agenti, intervenuti per uno sgombero di una donna egiziana con suo figlio, sono stati accerchiati da



circa 40 persone pronte a fermare l'allontanamento. Proliferano anche comportamenti fuorilegge in base alle ordinanze anti-contagio, come in via Zamagna 4. «Che è un andirivieni di ragazzi provenienti da altre zone – racconta Rozza – Ed è peggio in via Bolla ai civici 38, 40, 42. I rom hanno assaltato le palazzine e domenica scorsa si sono radunati in circa 50 nel cortile. Nemmeno i carabinieri riuscivano a separare». «Qui – aggiunge poi - ci abitano anche otto famiglie di anziani, da 75 a 93 anni, che vanno trasferiti subito. C'è chi gli sputa sulle porte e sono terrorizzati perfino a portare la spazzatura fuori casa».

POLVERIERE Le **case popolari** di via Zamagna. A fianco, via Bolla. In alto, lo sgombero di martedì in via Ricciarelli